

Terna natalizia, "S... boccia con noi" e Campionati Svizzeri Giovanili tengono banco sulle corsie momò 3 club per un intensissimo weekend di bocce

• È stato un fine settimana di rara intensità quello che si è vissuto sulle corsie di gioco del Mendrisiotto grazie alle iniziative delle SB Riva San Vitale, della Cercera e della San Gottardo. Ed è stato un fine settimana che ha fatto confluire nelle nostre preziose strutture tanta gente e tanto entusiasmo. Certamente uno dei più belli di questo 2023.

Il primo botto, venerdì scorso, è risuonato sotto il tetto del bocciodromo di Via dell'Indipendenza di Riva San Vitale. Le quattro terne che avevano superato le insidie dei gironi preliminari si sono affrontate per la vittoria finale. In un ambiente festoso come sempre in occasione del torneo di chiusura del calendario ufficiale, l'ultimo successo è arreso alla formazione abbinata dei fratelli Aramis e Loris Gianinazzi dell'Ideal di Coldrerio e di Flavio Rossi, il "momò" in forza alla Torchio di Biasca. L'accesso all'incontro decisivo non è stato per nulla facile né scontato. In semifinale se l'è vista con la terna della San Gottardo di Rodolfo Peschiera, Eric Klein e Gianfranco Fabbri, il bravo accostatore che ha supportato la coppia protagonista di quest'ultima parte di stagione. I chiassesi, in vantaggio per 10-3, nulla hanno però potuto contro la veemente reazione degli avversari che sono stati protagonisti di un clamoroso e per finire meritato ribaltone. In finale si è poi presentata, non senza una certa sorpresa, la terna della SB Riva San Vitale di Sandra Bettinelli, Michele Fontana e Diego Ferregutti, bravissimi a battere con un punteggio secco i quotati Fausto Piffaretti, Samantha e Mattia Ferrazzini della Gerla. Verosimilmente appagati dall'accesso all'atto conclusivo, i padroni di casa non hanno ripetuto la medesima prestazione così che Aramis e compagni si sono accommiati dal 2023 con una meritata vittoria. Panettonata finale e scambio festoso di auguri per la prossima stagione hanno suggellato la manifestazione.

Il secondo botto è risuonato sotto la volta della Cercera nella giornata di sabato.



Il Club di Rancate ha proposto ancora una volta il classico torneo promozionale giovanile "S... boccia con noi" che ha offerto sfide davvero intriganti. In mattinata gli esordienti, i giovanissimi che stanno imparando l'abc del gioco delle bocce, si sono divertiti con i giochi appositamente studiati per loro. E per capire che si sono divertiti davvero, è stato sufficiente osservare la loro gioia e il piacere di aver giocato con tanti amici coetanei. Cresceranno in fretta! Nella categoria Under 12, i ragazzi di Riva San Vitale hanno fatto subito capire l'intenzione di far terra bruciata. La sola pur brava Marta Solcà della San Gottardo, terza per finire, ha cercato di insidiarne l'egemonia. Ha vinto Aramis Mancassola dopo aver superato Simone Borsani in semifinale e Dakota Schäfer in finale. Aramis, Simone e Dakota sono tre vivaci puledrini della scuderia di Riva. Si affrontano, si combattono, tifano per tutti quelli che portano la maglia giallobiancoblù e poi, vincitori o vinti, si abbracciano affettuosamente.

Tra gli Under 15 è emersa la bravura di Geremia Ceppi, il pupillo che rende orgogliosi i monitori della scuola bocce della Cercera. In finale ha battuto per 9 a 3 Davide Soldini, il malcantonese che ha tirato le prime bocce proprio sulla corsia di Rancate. Terzi Davide Nicoli della San Gottardo e Noah Hasler del Boccia Club Möhlin, Canton Argovia, presente con una delegazione di quattro giovani salutati con molto piacere. Riccardo Bergomi, infine, anche lui della SB Riva San Vitale, si è imposto tra gli Under 18. Ha quantificato il successo con un riscatissimo 9 a 8 sul luganese della Sfera Matteo Daglio. Terzi Genny Agustoni e Matteo Tiraboschi della Cercera.

Un centinaio di convenuti al pranzo: tutti i ragazzi, molti dirigenti, i monitori e tanti genitori. Hanno avuto il piacere di applaudire l'arrivo di Babbo Natale che ha distribuito doni a iosa.

San Gottardo ha proposto il Campionato Svizzero dei giovani. È la giornata nella quale si compendia il lavoro di preparazione e di educazione che pazientemente viene svolto nelle scuole bocce presenti sul territorio. Con il valore aggiunto dell'obiettivo del titolo nazionale che, quando viene raggiunto, resta come una preziosa perla negli albi d'oro dei protagonisti. La categoria Under 12 ha riproposto le sfide del giorno prima. Riva San Vitale ha tesorizzato il lavoro compiuto negli anni scorsi piazzando ancora una volta Aramis Mancassola al primo posto e Dakota Schäfer al secondo. È stata una sfida interessante, una sorta di promozione del gioco delle bocce trasmessa in diretta da Marga TV e rivisitabile sul sito internet della Federazione Svizzera. Un'immagine per tutte: il bellissimo tiro di raffa alle tavole di fondo con il quale Aramis ha "tagliato" la boccia di Dakota garantendosi i tre punti della partita. E l'abbraccio amichevole con il quale i due amici-avversari si sono cavallere-

scamente complimentati tra gli scroscianti applausi del pubblico presente. La fascia d'età degli Under 12 annovera parecchi giovani molto interessanti. Compito delle scuole bocce e dei dirigenti dei Club è quello di coltivarne con pazienza le talentuose capacità. In tempi non molto lontani se ne potrebbero raccogliere soddisfazioni importanti. Lo zurighese Giulio Glorioso, Boccia Club Pro Ticino, godeva dei favori del pronostico nella categoria degli Under 15. E non ha certo deluso le aspettative. Giulio è un talento che alla sua giovane età si è già guadagnato un titolo nazionale "open": quello di terna a Couvet insieme con i compagni Antonio Di Vicino e Marco Giuriola. In finale, Giulio ha rintuzzato le velleità di Lorenzo Pettinato (Riva San Vitale) che si era portato sul 3 a 0 dopo un paio di giocate. Poi ne ha preso le misure, ha reagito con efficacia rimontando con merito fino a imporsi per 12 a 3. Medaglie di bronzo per Martina Serrano (San Gottar-

do) e Davide Soldini (Sfera). Jacopo Faul, il grande favorito dei più grandi, il ragazzo di Vacallo con già un paio di esperienze internazionali condite con altrettante medaglie, non si è lasciato sfuggire il successo tra gli Under 18. Riccardo Bergomi, suo compagno di Club a Riva San Vitale, non gli ha reso vita facile in semifinale. Poi, però, in finale nulla ha concesso a Matteo Daglio (Sfera). Giona Destefani, anche lui della Sfera, ha completato il podio. Cerimonia di premiazione con un parterre importante. Presente il sindaco di Chiasso Bruno Arrigoni che ha salutato i giovani rallegandosi perché la Città ha potuto mettere ancora a disposizione il Palapenz dopo la sua ristrutturazione. Presente anche la municipale Sonia Colombo-Regazzoni. Premiato Rodolfo Peschiera, vincitore della categoria Elite e grande dominatore della stagione. Invitato Ryan Regazzoni, il giovane di Breganzona con profonde radici nella nostra regione, protagonista con Jacopo Faul degli Europei di Roma e dei Mondiali in Turchia. Ryan e Jacopo sono stati premiati da Marco Ferrari, il commissario tecnico della San Gottardo. La presidente ad interim della Federazione Svizzera e Romeo Pellandini della FBTI hanno poi pronunciato parole di soddisfazione per l'esito del Campionato. L'anno nazionale svizzero con tutti i protagonisti sul podio ha poi suggellato una giornata davvero molto bella con l'eccellente organizzazione della San Gottardo.

Nella foto centrale, le formazioni protagoniste della "Terna di Natale" dopo le finali di venerdì scorso. Sotto a sinistra, i premiati della categoria esordienti del torneo "S... boccia con noi" organizzato dalla Bocciofila Cercera di Rancate; al centro tutti i giovani premiati al termine dello stesso torneo; a destra i medagliati delle tre categorie U12, U15 e U18 ai Campionati Svizzeri giovanili di domenica, tenuti al Palapenz di Chiasso.



Grazie Fausto per tutto ciò che hai fatto per le bocce



• La notizia della scomparsa di Fausto Calderari è giunta in Cercera sabato pomeriggio, quando si stavano disputando le finali dei tornei promozionali giovanili.

Che sia stato proprio lui a scegliere il momento del commiato dalla Società alla quale ha legato una parte essenziale della sua vita? Che sia stato proprio lui a voler rivolgere l'ul-

timo saluto nel cuore di una delle manifestazioni che qualificano il Club di Rancate come uno dei più importanti del movimento bocciofilo?

La foto che pubblichiamo in suo onore è quanto mai emblematica. "Una vita con le bocce" è stato uno degli impegni intorno ai quali Fausto ha lavorato con la sua ineguagliabile passione. La sua vita è stata un tutt'uno con il gioco

e con lo sport delle bocce: dalla Cercera alle massime istituzioni internazionali passando attraverso il Comitato di Mendrisio, la Federazione Ticino e la Federazione Svizzera della quale è Membro d'Onore. In occasione del recente Campionato Ticinese organizzato dalla Cercera, il Club gli ha dedicato un'intera pagina con il titolo "Grazie, Fausto!" A questi sentimenti di gratitudine

e di riconoscenza si associano giocatori, dirigenti e appassionati. Siamo certi che, nell'aldilà, ritrovati gli Amici scomparsi, Fausto si stia già attivando nell'organizzazione di qualche importante manifestazione.

Al "Grazie, Fausto!" si associa affettuosamente anche il nostro settimanale.